



## CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO DECIMA LEGISLATURA

---

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N.

---

#### **CAMPOSAMPIERO: SI DIMETTONO TRE MEDICI DI PEDIATRIA. QUALI AZIONI PER GARANTIRE UN ELEVATO STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI?**

Presentata il 29 marzo 2018 dai consiglieri Sinigaglia,

#### **Premesso che:**

- nei giorni scorsi tre medici hanno deciso di dare le dimissioni dal reparto di Pediatria dell'ospedale Civile "Pietro Cosma" di Camposampiero (Pd);
- le motivazioni della suddetta scelta sono contenute in una lettera che le tre professioniste hanno rivolto al direttore generale dell'Ulss 6 Euganea e ai responsabili della struttura sanitaria, evidenziando le carenze del sopra citato reparto, da loro definito come *"(...) molto impegnativo, con un elevato grado di complessità assistenziale, dove spesso è stato necessario sacrificarsi a causa della carenza di personale medico dovuto al turn over e alla difficoltà di trovare pediatri neonatologi disposti a lavorare in ospedale in attesa di una riorganizzazione che stabilizzasse l'organico (...)";*
- nella suddetta lettera viene messo in rilievo che la scelta di mantenere due unità operative distinte, a Camposampiero e a Cittadella, anziché sviluppare un unico reparto di pediatria su due ospedali *"(...) ha impedito di realizzare le prospettive di crescita di un'attività pediatrica di eccellenza come quella portata avanti nel nostro ospedale, mantenendo invece due realtà separate con organici ristretti e ricambio professionale difficile (...)";*
- i tre suddetti medici denunciano ancora *"(...) turni serrati con maggior rischio di errore, dove errore significa mettere a repentaglio la vita dei bimbi, e perdita di tutta l'attività specialistica sviluppata con grandi investimenti sia in termini di formazione del personale sia in termini economici (...)".*

#### **Considerato che:**

- la vicenda sopra riportata non rappresenta un caso isolato di abbandono professionale registratosi negli ultimi tempi dalle strutture sanitarie dell'Alta Padovana: alcune defezioni si sono verificate anche presso l'ospedale di Cittadella, come dimostra ad esempio il caso del primario di Ortopedia che ha scelto di trasferirsi a Bassano;
- in generale l'episodio sopra riportato solleva forte preoccupazione ed apre pesanti interrogativi sul futuro degli ospedali *spoke* nel territorio padovano e veneto. La denuncia delle tre professioniste infatti mette sotto accusa la programmazione regionale e in particolare le disfunzioni a seguito della riorganizzazione delle nuove ulss che sembra favorire l'accentramento dei professionisti negli ospedali hub a scapito degli ospedali periferici;
- il mantenimento di un elevato livello qualitativo dei servizi sanitari prestati a livello territoriale dipende dalle strategie, dalle attenzioni e dalle azioni messe in campo dall'istituzione regionale.

**Tutto ciò premesso**

**I sottoscritti consiglieri regionali chiedono al Presidente della Giunta regionale**

quali iniziative ed azioni ha intenzione di concretizzare per garantire l'elevato standard qualitativo dei servizi prestati sia dal reparto di Pediatria di Camposampiero sia, in generale, dalle strutture sanitarie operanti nell'Alta Padovana?